

Città metropolitana di Torino

D.P.G.R. 29.7.2003 N. 10/R e s.m.i.: Art. 30 - Domanda del Caseificio San Martino S.r.l., di rinnovo della concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite n. 1 pozzo in Comune di Trana, ad uso industriale alimentare.

(Pratica prov. P12697– Codice utenza TO02584) Assenso.

Il Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Ambiente della Città Metropolitana di Torino, ai sensi del D.P.G.R. n. 10/R del 29.7.2003 e s.m.i., dispone la pubblicazione dell'estratto del seguente atto:

- Determinazione del Dirigente n. 42-282 del 23.1.2026;

Codice Univoco opera di presa: TO-P-10390.

"Il Dirigente (... omissis ...)";

DETERMINA

1) nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire, ai sensi del D.P.G.R. 29.7.2003 N. 10/R e s.m.i. il rinnovo della concessione per la derivazione d'acqua di falda superficiale, rilasciata con la D.D. n. 676-37231 del 13.10.2011 al Caseificio San Martino S.r.l., con sede legale in Comune di Trana (TO), Zona Industriale n. 10 – C.F. e P. Iva 03039210012, e da esso originariamente richiesto per uso produzione latticini, lavaggio impianti di produzione ed alimentazione centrale termica per produzione vapore (*uso Produzione di Beni e Servizi per usi direttamente connessi alla fabbricazione, trattamento, conservazione od immissione sul mercato di prodotti o di sostanze destinate al consumo umano, di cui al D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R e s.m.i.*), per una portata di l/s 5 massimi e 1,09 l/s medi ed un volume medio annuo di 34.500 mc, derivati da n. 1 pozzo in Comune di Trana descritto in premessa (Pratica n. **P12697**– Cod. Utenza **TO02584**);

2) di accordare il rinnovo della concessione per anni 15 (*quindici*) successivi e continui, decorrenti dalla data di scadenza della concessione originale, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di rinnovo della concessione;

3) per quanto espresso al punto precedente, di rettificare nell'art. 8 "Durata della Concessione" del disciplinare di rinnovo della concessione allegato al presente provvedimento, la frase iniziale come segue: "*Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è rinnovata per un periodo di anni 15 (quindici) successivi e continui, decorrenti dalla data di scadenza della concessione originale e quindi fino al 13.10.2040.*";

4) di approvare il disciplinare relativo al rinnovo della concessione alla derivazione d'acqua sotterranea in oggetto, allegato al presente provvedimento a farne parte integrante;

5) di accordare il rinnovo della concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente, dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;

6) che il concessionario sia tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni e norme regolamentari in materia di prelievi idrici, in particolare il concessionario ha l'obbligo di adeguare automaticamente l'entità del prelievo assentito qualora ciò sia ritenuto necessario dalla Regione Piemonte o dalla Autorità di Bacino del fiume Po ai fini del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Tutela delle Acque;

7) di informare che il canone è dovuto anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia;

8) di notificare il presente provvedimento al titolare dell'utenza in oggetto ed alla Regione Piemonte Direzione Ambiente;

9) di attestare l'assolvimento degli obblighi di trasparenza per il presente provvedimento ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 14/3/2013 n. 33;

10) di attestare l'insussistenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e degli artt. 6, comma 2, e 7 del D.P.R. 62/13 e dell'art. 7 del Codice di comportamento della Città Metropolitana di Torino;

11) di dare atto di avere espletato, alla luce dei dati rilevabili dall'istruttoria, le verifiche di cui al D.Lgs. n. 231/2007 e s.m.i. e alla procedura interna dell'Ente in materia di contrasto al riciclaggio.

(...omissis)